



L'esame di Stato un anno dopo

Obiettivi e tipologie della prima prova

La **prima prova scritta** deve consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Prevede la possibilità di scegliere tra **sette tracce** e **tre tipologie** di prova:

- **due tracce di tipologia A:**
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- **tre tracce di tipologia B** (di cui una obbligatoriamente di storia):
Analisi e produzione di un testo argomentativo;
- **due tracce di tipologia C:**
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Permanenze e novità

Tipologia A: nessuna novità

Tipologia B: sostituisce il saggio breve

- da quattro ambiti (artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, tecnico-scientifico) a due (generico, storico)
 - da una pluralità di documenti a un unico testo
 - da uno sviluppo libero all'argomentazione
-

Tipologia C: sostituisce la ex tipologia D (tema di ordine generale)

Ex tipologia C (tema di argomento storico): confluisce nella tip. B

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario

Obiettivi

Nell'analisi:

- comprendere **gli snodi testuali e i significati**;
- interpretare e far «parlare» il testo oltre il suo significato letterale.

Nel commento:

- mettere in relazione il testo con la **propria esperienza formativa e personale (esistenziale)**;
- collocarlo in un orizzonte storico e culturale;
- utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello di un discorso orale.

Valutazione max 40 pt

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di **comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici**.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia A: consegne per la lirica di G. Ungaretti, *Risvegli*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Tipologia A: consegne per il brano di Sciascia, *Il giorno della civetta*

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza...

4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società.

Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Obiettivi

Riconoscere gli **snodi argomentativi** di un testo ben formato di tipo saggistico o giornalistico;

Individuare la **tesi** sostenuta e gli **argomenti** favorevoli o contrari;

Nel commento, produrre un testo di tipo **argomentativo** anche sulla base delle conoscenze acquisite nel percorso di studio.

Valutazione max 40 pt

Individuazione corretta di **tesi** e **argomentazioni** presenti nel testo proposto.

Capacità di sostenere con coerenza un **percorso ragionativo** adoperando **connettivi** pertinenti.

Correttezza e congruenza dei **riferimenti culturali** utilizzati per sostenere l'**argomentazione**.

Consegne per il brano di Sloman-Fernbach, *L'illusione della conoscenza*

Comprensione e analisi

1. Riassumi...
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Consegne per il brano di T. Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 00). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. 5.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Obiettivi

Propone problematiche vicine **all'orizzonte esperienziale** degli studenti;

Può essere accompagnata da un **breve testo di appoggio** che fornisca ulteriori spunti di riflessione, in aggiunta a quelli offerti dalla traccia;

Nella consegna vi sono indicazioni circostanziate sulle **piste da seguire** nello svolgimento;

La traccia **può** chiedere di:

- inserire un **titolo** coerente con lo
- svolgimento;
- organizzare il testo con **paragrafi** muniti di un **titolo**.

Valutazione max 40 pt

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e **coerenza** nella formulazione del titolo e dell'**eventuale** parafrasi.

Sviluppo ordinato e lineare dell'**esposizione**.

Correttezza e articolazione delle **conoscenze** e dei riferimenti culturali.

Tipologia C Consegna per testo celebrativo Dalla Chiesa

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C Consegna per testo su Gino Bartali

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato ecc.

Tipol. B Stajano, *L'eredità del Novecento*

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipol. C (s. suppl.) S. Zavoli, *La notte della Repubblica*

Traccia

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza.

L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti.

Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Tipol. C Zavoli, *La notte della Repubblica*

Consegna

[...] Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Storia e Società

Francesco Barbagallo

**L'Italia nel mondo
contemporaneo**
Sei lezioni di storia 1943-2018

 *Editori Laterza*





MIGUEL GOTOR

L'ITALIA NEL NOVECENTO

**DALLA SCONFITTA DI ADUA
ALLA VITTORIA DI AMAZON**



Una nuova e originale storia dell'Italia nel Novecento dal punto di vista della politica, della società, della cultura e del costume. Una storia del Paese-Italia e della sua difficile modernizzazione.

Griglia di valutazione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Che cosa significa argomentare

Un testo contiene un'argomentazione quando è composto da un **enunciato** (cioè da un'affermazione o proposizione) **accompagnato da una o più frasi – le buone ragioni o argomenti o premesse - che forniscono ragioni per pensare che l'affermazione principale sia vera.**

La base dell'argomentazione è **l'inferenza**, cioè il **processo mediante il quale** si giunge ad accettare come vera un'affermazione sulla base di altre affermazioni (presupposti o premesse) che si danno come vere.

N. B.

- l'ordine naturale (dalle premesse alla conclusione) spesso non è rispettato
- il più delle volte l'argomento va cercato, estratto (non è evidente) e riformulato

La validità dell'inferenza non comporta che l'argomentazione sia valida: anche in presenza di inferenze valide possiamo avere *premesse vere o false* che producono una *conclusione vera o falsa*.

Differenza tra argomentare e dimostrare

L'**argomentazione** cerca di **persuadere** mettendo in campo **buone ragioni**, fondate su cause, eventi, fatti reali, esempi, usi e costumi, valori morali ecc. Mira a ottenere il consenso, ma ammette il dialogo, la discussione e il dissenso, perché **non verte su verità assolute ma su giudizi di valore**. Sono testi di tipo argomentativo gli articoli di fondo o di opinione dei giornali, le recensioni, i saggi, i messaggi pubblicitari che vogliono persuadere il consumatore ad acquistare un prodotto. L'argomentazione rientra nel dominio della **retorica**.

La **dimostrazione** è un ragionamento che **convince** in virtù di affermazioni assolutamente **razionali**, fondate su **verità** evidenti di per sé e organizzate in un processo talmente rigoroso da **non ammettere dissenso**: per questo la dimostrazione è tipica della matematica, della geometria e delle scienze esatte.

La dimostrazione rientra nel dominio della **logica**.

Deduzione e induzione

Deduzione: da premesse generali si deduce - cioè si ricava - ricava una conclusione; dai principi si deducono le conseguenze: esempio il sillogismo classico *Tutti gli uomini sono mortali, Socrate è un uomo, quindi Socrate è mortale.*

Se le premesse sono vere e le inferenze sono corrette, la conclusione è **valida**.

Quell'uomo è muto; quindi non parla.

Induzione: da un fatto o da un'osservazione particolare, empirica, si risale a un principio più generale o a un'altra affermazione particolare.

Se le premesse sono vere e le inferenze sono corrette, la conclusione è **probabile**.

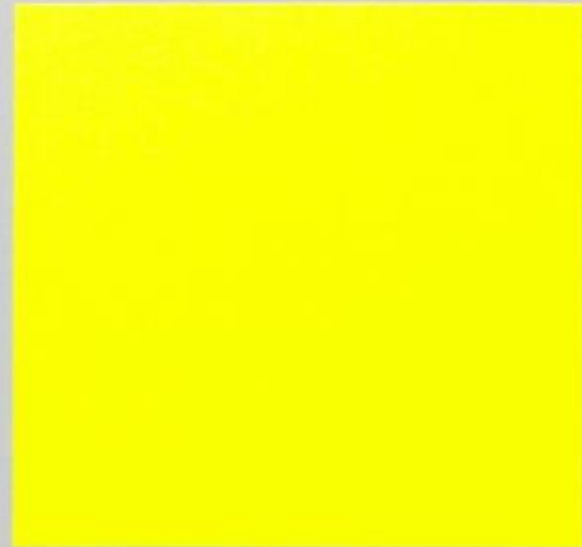
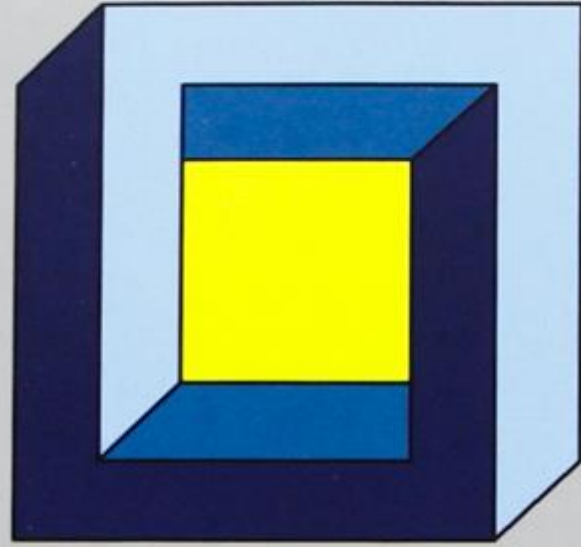
Quell'uomo non parla; quindi è muto.

Un astronomo, un fisico e un matematico viaggiano su un treno in Scozia; vedono una pecora nera in un prato. L'astronomo dice: *Le pecore scozzesi sono nere.* Il fisico precisa: *Forse vuoi dire che alcune pecore scozzesi sono nere.* Il matematico: *In Scozia esiste almeno un prato, che contiene almeno una pecora, della quale almeno un lato è nero.* Quello dell'astronomo è un ragionamento per induzione (conclusione ottenuta per generalizzazione impropria: poco probabile); quello del matematico è il ragionamento per deduzione, che porta a una conclusione certa.

La “nuova retorica” di Perelman

La **nuova retorica** è la teoria dell’argomentazione fondata da Chaim Perelman (1912-1984), un logico e filosofo del diritto polacco ma belga d’adozione, professore di logica all’Un. di Bruxelles.

Il merito di Perelman (*Trattato dell’argomentazione* 1958) è stato quello di avere scandagliato un terreno che non rientra nella logica in quanto è il terreno del pensiero non formalizzato sulla base di schemi rigorosamente razionali: in questo terreno egli ha riscoperto il dominio della retorica antica. L’argomentazione è lo studio delle **buone ragioni** con cui gli uomini parlano e discutono.

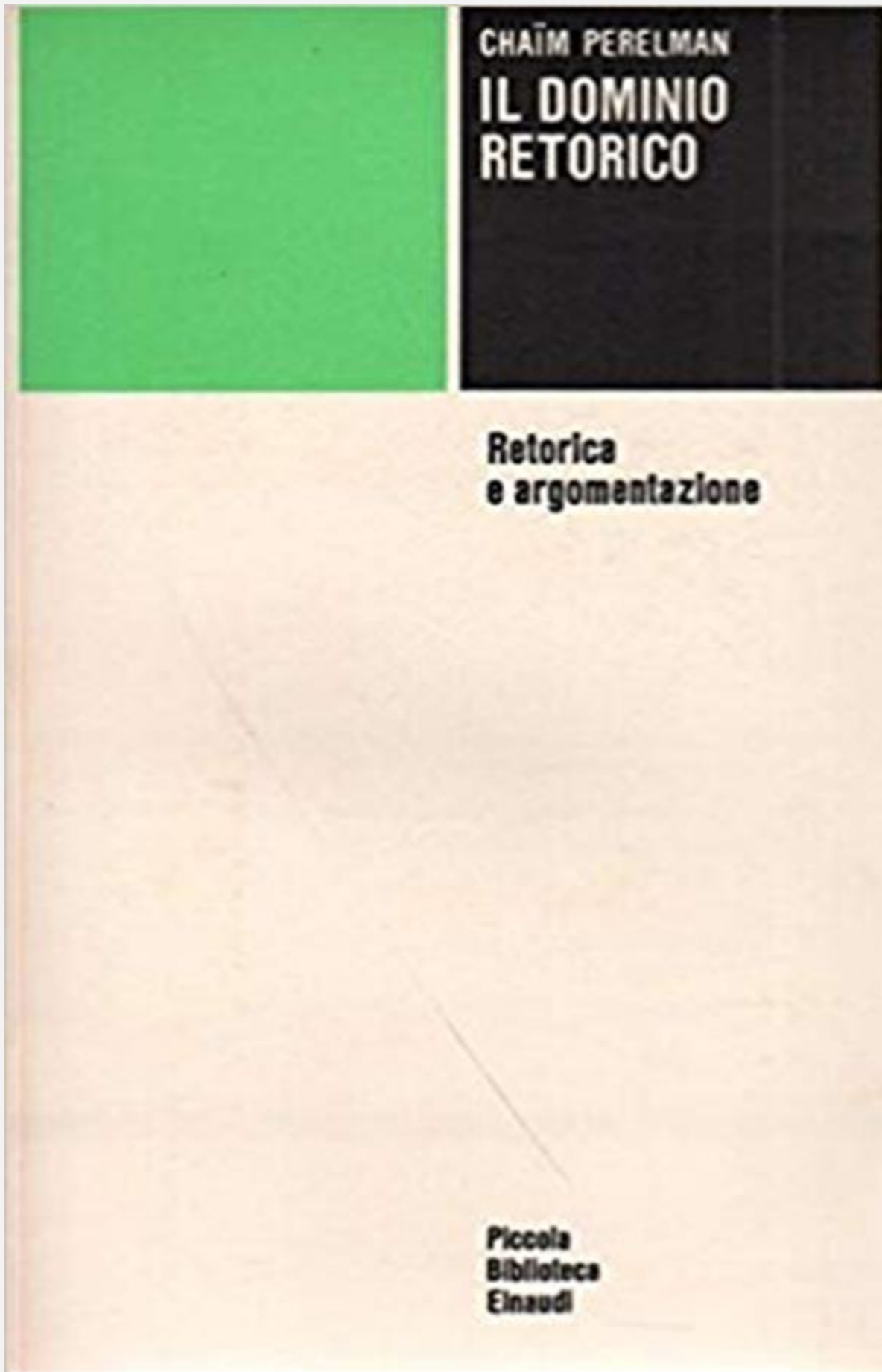


Chaim Perelman
Lucie Olbrechts-Tyteca
Trattato dell'argomentazione
La nuova retorica

Prefazione di Norberto Bobbio



Piccola Biblioteca Einaudi



Qualche esempio di tecnica argomentativa

argomento di **causa, effetto, conseguenza**: spiega il perché di un nostro convincimento:

*Vado volentieri a scuola **perché** voglio imparare*

argomento di **identità**: definisce un concetto dicendo che cosa è/non è:

Per me andare a scuola è un divertimento

argomento di **autorità**: sostiene un'opinione facendo appello a un autore attendibile:

L'insegnante di italiano dice che dobbiamo argomentare le nostre affermazioni

argomento del **consenso**: si appella all'opinione comune, a una filosofia, alla morale, alla legge ecc.:

Secondo la logica, dimostrare e argomentare sono due cose diverse.

argomento dell'**esempio**: si fonda sul presupposto che la realtà presenta certe costanti:

*Chi argomenta meglio persuade gli ascoltatori: lo dimostra l'**esempio** dei talk-show.*

argomento di **analogia**: illustra ciò che è meno noto sulla base di ciò che è più noto:

*Come in famiglia motiviamo le nostre richieste, **così** nello scrivere dobbiamo argomentare le nostre idee*

argomento di **distinzione** o **dissociazione**: distingue una verità dall'altra:

*È normale che gli studenti non sappiano argomentare bene le loro idee, **ma** è compito dell'insegnante aiutarli ad argomentare.*

Qualche fallacia (ragionamento credibile ma zoppicante sul piano logico)

ad hominem: non si fa riferimento all'idea ma alla persona (detta «**avvelenamento del pozzo**», quando c'è la volontà di screditare l'avversario): *Quel politico non dovrebbe parlare di lavoro perché non ha mai lavorato*

ad baculum: minaccia l'interlocutore: *Se continui a parlare male di me, potrei anche denunciarti*

ad populum: fa appello a sentimenti popolari: *Bisogna inasprire le pene perché la gente ha paura*

brutta china: si appoggia a una ipotetica reazione a catena: *Se abbassiamo la guardia, gli studenti faranno ciò che vogliono e a scuola comanderanno loro*

ignoratio elenchi (ignoranza della confutazione): le premesse portano a una conclusione sbagliata (detta anche «fallacia del fantoccio» o «dell'uomo di paglia»): *Siamo minacciati dal terrorismo e per questo dobbiamo inventare armi nuove*

generalizzazione indebita: si estende l'informazione su un oggetto a un'intera classe di oggetti: *Quel politico ha rubato; i politici sono tutti ladri*

Qualche errore di ragionamento

incoerenza o incongruenza: *Dobbiamo argomentare le nostre idee perché la prova viene valutata in base alle conoscenze che dimostriamo di possedere.*

contraddizione: *L'italiano si impara attraverso al lettura; quello che conta è conoscere la grammatica.*

falsa causa (non causa pro causa o post hoc, ergo propter hoc): *Sono andato a scuola un anno prima e per questo scrivo bene in italiano.*

petizione di principio: usa come premessa di un ragionamento la conclusione che si intende ricavarne, cioè dà per vera un'affermazione che si deve dimostrare

Se questi non fossero errori di italiano, non sarebbero stati corretti.

Dobbiamo ascoltare l'opinione dei nostri compagni, perché non possiamo ignorare quello che pensano.

Qualche connettivo testuale

puntualizzare un concetto: *in particolare...; in altri termini...:*

*Abbiamo parlato della prima prova; **in particolare**, ai fini dell'argomentazione consideriamo caratteristica la tipologia B*

sottolineare un aspetto: *perfino...; soprattutto...; addirittura...: Ci sembra utile approfondire le novità dell'esame: **soprattutto** gli aspetti legati all'argomentazione*

attenuare il senso: *del resto...; a parte il fatto che...; anche se...:*

*Si insiste molto sull'argomentazione, **a parte il fatto che** non è una novità.*

introdurre una nuova circostanza: *inoltre..., c'è da aggiungere il fatto che...; non a caso...*

*Nel nuovo esame non c'è più il saggio breve; **inoltre** è stata soppressa la tesina.*

introdurre una correlazione o una contrapposizione: *come... così; sia... sia...;*

da una parte... dall'altra; contrariamente a questo...; a meno che...; salvo che...:

***Da una parte** è stata soppressa la tesina, **dall'altra** si cercano collegamenti pluridisciplinari.*

Le buone ragioni: dove trovarle?

Nell'antichità: era detta «Topica» l'arte di trovare i *topoi* o luoghi comuni, cioè le ragioni o argomenti probabili intorno a qualunque tema posto in discussione.

Oggi: si chiama «enciclopedia personale» il repertorio delle conoscenze possedute da ciascuno, dal quale si ricavano gli spunti per creare le inferenze.

L'enciclopedia personale si forma in base alle esperienze di:

- ascolto
- lettura
- studio



webinar@mondadorieducation.it

www.mondadorieducation.it